

Piano formativo del Master di I livello
in Digital Heritage, Cultural Communication Through Digital Technologies

Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo. Facoltà di Lettere e Filosofia

Direttore del Master:	<i>prof. Umberto Longo</i>
Consiglio Didattico Scientifico	<p>- <i>Prof. Umberto Longo Professore associato di storia medievale presso Sapienza Università di Roma.</i></p> <p><i>In precedenza ha insegnato Storia medievale e Storia della Chiesa medievale presso l'Università degli studi di Pisa.</i></p> <p><i>2017- Membro aggregato del Consiglio direttivo dell'Istituto storico italiano per il medioevo</i></p> <p><i>2017-2020 Vicepresidente dell'AISSCA (Associazione italiana per lo studio della santità, dei culti e dell'agiografia), membro eletto del Consiglio direttivo</i></p> <p><i>2013-2016 Vicepresidente dell'AISSCA (Associazione italiana per lo studio della santità, dei culti e dell'agiografia), membro eletto del Consiglio direttivo</i></p> <p><i>2009- pres. Tesoriere della SISMED (Società italiana degli storici medievisti)</i></p> <p><i>Socio effettivo della Società Romana di Storia Patria</i></p> <p><i>Socio corrispondente della Deputazione di storia patria per l'Umbria</i></p> <p><i>2017- Membro della giunta direttiva del Circolo Medievistico Romano</i></p> <p>- <i>Prof. Emmanuel Betta</i></p> <p><i>E' attualmente professore associato di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo. Si è laureato a Bologna in Scienze Politiche, indirizzo Storico-Politico nel 1994, nel 1996 ha seguito il corso di perfezionamento in Antropologia Filosofica e</i></p>



fondamenti delle scienze, presso l'Università degli Studi di Urbino e nel 2002 ha conseguito il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Storia e Civiltà dell'Istituto Universitario Europeo, discutendo una tesi dal titolo "Être utile, être problématique. Disciplinamento della nascita tra medicina e morale nell'ottocento", supervisor Raffaele Romanelli. Negli anni 2000 e 2001 ha tenuto una serie di seminari presso la New York University di Firenze, nell'ambito del corso di studi di genere. Nel 1999-2000 è stato research assistant presso l'Istituto Universitario Europeo.

Nell'ottobre 2000 ha usufruito di una borsa di studio presso l'Ecole Française di Roma. Nell'aprile-maggio 2002 ha tenuto il Corso di Storia moderna (modulo di 60 ore) presso il Dipartimento di Italianistica dell'Università degli studi di Scutari "Luigj Gurakuqi", nell'ambito del progetto di collaborazione tra Ministero italiano degli Affari Esteri, Università degli studi di Firenze e Università degli studi di Scutari "Luigj Gurakuqi". Dal 2003 al 2005 ha insegnato presso la Ssis de l'Aquila, dal 2003 al 2006 ha tenuto corsi su informatica e digitale presso l'Istituto italiano di Scienze Umane, sede di Napoli.

Dal 2002 professore a contratto in storia contemporanea, poi ricercatore confermato e attualmente professore associato in storia contemporanea presso l'Università di Roma "La Sapienza".

Nel 2007 è stato professore invitato presso l'Ecole des Hautes études en Sciences sociales di Parigi.

Dal 2000 al 2006 è stato segretario della Sissco (Società italiana per lo studio della storia contemporanea), del cui sito web www.sissco.it è responsabile dal 2002. Dal 2009 al 2012 è stato membro eletto del direttivo della Sissco.

Ha organizzato come responsabile e coordinatore i convegni Cantieri di storia II



(Bologna, 22-24 settembre 2005); Cantieri di storia VI (Forlì, 22-24 settembre 2011); Storie in corso VI. Seminario nazionale dottorandi (Catania 26-28 maggio 2011); Storie in corso VII. Seminario nazionale dottorandi (Catania, 24-25 maggio 2012).

- Prof. Anna Iuso

Professore associato di antropologia culturale (M-Dea/01) presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo. E' stata Presidente del corso di laurea magistrale in Discipline Etno-Antropologiche e membro della giunta del Dipartimento di Storia, Culture, Religioni. Coordinatrice della Commissione biblioteche, membro della Commissione editoria. È responsabile dei rapporti con l'Università di Sofia "S. Clemente d'Ocrida" per il Corso di laurea magistrale congiunto con la Sapienza in "Studi Antropologici del Mediterraneo e dei Balcani, Italia – Bulgaria". È membro della redazione della rivista dipartimentale L'Uomo. È membro del laboratorio di ricerca francese Lahic (Laboratoire d'anthropologie et d'histoire de l'institution de la culture) di Parigi, e vice segretaria generale dell'Ethnopôle Garae (Groupe audois de recherche et d'animation ethnologique) di Carcassonne. È direttrice della rivista Primapersona, semestrale dell'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano (Arezzo).

Campi di ricerca

Anna Iuso lavora essenzialmente sulle diverse forme della scrittura autobiografica, sulle pratiche della memoria e sull'emergenza di nuovi oggetti del patrimonio culturale.

- Prof. Eleonora Plebani

Laureata nel 1991 in Storia medievale presso l'Università di Roma "La Sapienza". Nel 2001 ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia medievale presso l'Università di Firenze. Dal 2003 al 2005 è



stata assegnista di ricerca presso il Dipartimento di studi sulle società e le culture del Medioevo dell'Università di Roma "La Sapienza". Dall'Anno Accademico 2005-2006 al 2009-2010 è stata professore a contratto di Storia medievale presso la Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università di Roma "La Sapienza". Dal 1° novembre 2010 è ricercatore di Storia medievale presso il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni ora confluito nel Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università di Roma "La Sapienza". Si occupa prevalentemente di storia urbana basso-medievale in relazione soprattutto al contesto istituzionale, politico, diplomatico e alle vicende familiari, con particolare riferimento ai rapporti, intesi anche sotto il profilo commerciale, tra Firenze e Roma.

- Prof. Marina Righetti

Professore ordinario di Storia dell'arte medievale. Presidente del Polo Museale della Sapienza. Ha diretto il Dipartimento di Storia dell'Arte e Spettacolo.

E' membro del Comité Internationale d'Histoire de l'Art (CIHA) e del Centro Studi Italia langobardorum.

I suoi principali temi di ricerca sono rappresentati dallo studio di Roma tra Due e Trecento, dell'architettura monastica e mendicante e della scultura duecentesca con particolare riferimento ai trattati medievali sull'ottica. I suoi interessi scientifici, tuttavia, si sono estesi su tutto l'arco dell'arte medievale, dalla scultura altomedievale alla pittura tardogotica, arrivando fino alla miniatura protorinascimentale.

In parallelo all'attività didattica e scientifica si è attivamente interessata alla pubblicazione e alla diffusione degli esiti della ricerca scientifica nazionale e internazionale, partecipando alla realizzazione di imprese editoriali di grande rilievo: è stata infatti Vice Direttore dell'Enciclopedia dell'arte medievale dell'Istituto



della Enciclopedia Italiana Treccani e attualmente dirige la rivista "Arte Medievale".

- Prof. Claudio Zambianchi

Ha conseguito un diploma di Master's of Arts alla Southern Methodist University di Dallas, Texas (1989), e un Dottorato di ricerca in Storia dell'arte alla "Sapienza" (1992). Le sue aree di specialità sono l'arte e la critica d'arte inglesi della fine del XIX secolo e dei primi del XX; l'arte americana del XIX e XX secolo; l'arte e la critica d'arte italiane dopo la Seconda Guerra Mondiale; l'arte francese della seconda metà del secolo XIX. Ha scritto per cataloghi, riviste, e per la stampa quotidiana e periodica. Nel 2000 ha pubblicato un libro sulle Ninfee di Claude Monet, nel 2007 un testo generale su Monet, nel 2008 ha curato, in collaborazione con Giuseppe Di Giacomo, un'antologia di saggi di critica d'arte del XX secolo e nel 2011 ha pubblicato un libro dal titolo Arte contemporanea: Dall'Espressionismo Astratto all'arte Pop. Nel 2012 ha tradotto e introdotto il testo L'Arte (1914), di Clive Bell. Ha insegnato nelle Accademie di Belle Arti di Torino e Milano. Direttore del MLAC. Responsabile dell'Archivio di Lionello Venturi. Dal 1998 professore associato e attualmente professore ordinario di Storia dell'arte contemporanea, alla "Sapienza" di Roma.



Borse di studio o altre agevolazioni:	<p><i>Il Master ha ottenuto una incentivazione economica da parte del Centro di eccellenza del DTC – Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai Beni ed alle Attività Culturali, presentato dalle cinque università statali del Lazio insieme a CNR, INFN e Enea.</i></p> <p><i>Possono essere messi a disposizione degli iscritti finanziamenti da parte di Enti Esterni convenzionati con il Master a copertura parziale o totale della quota di iscrizione, che vengono assegnati nel rispetto della graduatoria degli ammessi. I referenti del Master ne danno notizia direttamente agli interessati.</i></p>
Calendario didattico	Dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2020
Pagina web del master	http://www.dipscr.uniroma1.it/master-digital-heritage
Lingua di erogazione	Italiano



Piano delle Attività Formative del Master in: Digital Heritage, Cultural Communication Through Digital Technologies

Denominazione attività formativa	Descrizione obiettivi formativi	Responsabile insegnamento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipologia (lezione, esercitazione, laboratorio, seminario)	Verifiche di profitto (Se previste, modalità e tempi di svolgimento)
<i>Attività I</i>	<p>Digital Humanities</p> <p>Pur partendo dai contenuti "tradizionali" (Antropologia, Storia, Archeologia, Storia dell'arte, Editoria, Museologia, Biblioteconomia, Cultura d'impresa, Archivistica, Media) questo modulo si incentra sulle competenze fondamentali per la professionalizzazione del manager culturale:</p> <p>- Acquisizione di conoscenze legate all'inquadramento del contesto giuridico e politico del settore dei Beni Culturali e acquisizione di capacità di progettazione, relazione e comunicazione;</p> <p>© Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquadramento delle politiche culturali • Il codice dei beni culturali • Diritto in ambito web • Europrogettazione • Project management • Fondamenti di Comunicazione • Public speaking 	<p>- Prof. Umberto Longo</p> <p>- Prof.ssa Marina Righetti</p> <p>- Prof.ssa Eleonora Plebani</p>	<p>L-ANT/10(1 CFU)</p> <p>L-ART/01(1 CFU)</p> <p>L-ART/02(1 CFU)</p> <p>L-ART/03(1 CFU)</p> <p>L-ART/04(1 CFU)</p> <p>L-ART/05(1 CFU)</p> <p>L-ART/06(1 CFU)</p> <p>M-STO/01(2 CFU)</p> <p>M-STO/02(1 CFU)</p> <p>M-STO/04(1 CFU)</p> <p>M-STO/08(1 CFU)</p> <p>SECS-P/08(1 CFU)</p>	13	325	<p>Lezione,</p> <p>Esercitazione,</p> <p>laboratorio,</p> <p>seminario,</p> <p>Convegno,</p> <p>studio individuale</p>	



	<ul style="list-style-type: none"> Fondamenti di marketing dei Beni Culturali e Cultural planning Ufficio Stampa nel web 2.0 Pubbliche Relazioni strumenti di project financing e fundraising <p>Il digital manager culturale deve però sviluppare anche competenze in ambito tecnologico e digitale</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Progettazione, creazione e gestione dei contenuti: siti web, video, sistemi multimediali, database, archivi, app (Learning management system e content management system) <p>Progettazione del piano editoriale, modulazione e gestione dei contenuti per i Social Network</p>						
<i>Attività II</i>	<p>Tecnologie e loro applicazioni nella gestione, comunicazione e valorizzazione del Patrimonio</p> <p>Il modulo, basato sulla multidisciplinarietà, intende fornire competenze in merito ai diversi aspetti dell'applicazione dei sistemi informatici e dell'utilizzo del digitale nell'ambito del patrimonio culturale.</p> <p>© Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Editoria digitale 	<p>Prof. Anna Iuso Prof. Claudio Zambianchi</p>	<p>L-ART/03(1 CFU) L-ART/04(1 CFU) L-ART/05(2 CFU) L-ART/06(2 CFU) L-ART/07(1 CFU) M-STO/04(1 CFU) M-STO/08(1 CFU) SPS/08(2 CFU) M-DEA/01(2 CFU)</p>	13	325	lezione	



	<ul style="list-style-type: none"> • Radio Digitali • Tv web e Digitale • Digital Library, database e Archivi digitali • Ricostruzioni 3D • Strategie di marketing comunicativo (individuazione dei media adatti per ogni tipo di comunicazione) • Social network applicati alla comunicazione del Patrimonio (Facebook, Twitter, Instagram et al.) • Lo storytelling: ad ogni social il suo contenuto • Narrare il brand attraverso i blog • Gamification • Nuovi dispositivi per la fruizione culturale • Analisi dei pubblici della rete • (E' prevista la possibilità di attivazione di laboratori nelle strutture del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo e/o di Digilab) 						
<i>Attività III</i>	Digital Heritage e sviluppo territoriale. Il modulo intende fornire competenze relative alla costruzione di sinergie e sviluppo di reti per la promozione culturale del territorio individuando	- Prof. Emmanuel Betta	L-ANT/07(2 CFU) L-ANT/10(2 CFU) L-ART/04(2 CFU) L-ART/06(2 CFU) SPS/08(2 CFU)	12	300	lezione	



	<p>connessioni fra istituzioni culturali, aziende, operatori e patrimonio culturale.</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Musei e musei digitali • Reti museali sul territorio • Valorizzazione dei Piccoli Musei • Storia e digitale • Scienza e Museo • Narrare il brand • Marketing esperienziale, user experience • Narrare il territorio • Sistemi di Georeferenziazione territoriale 		SPS/10(2 CFU)				
--	---	--	---------------	--	--	--	--

Denominazione attività formativa	Descrizione obiettivi formativi	Settore scientifico disciplinare	CFU	Ore	Modalità di svolgimento
Tirocinio/Stage	<p>I tirocini formativi curriculari e gli stage avranno una durata pari ad almeno 320 ore di attività da svolgersi in un arco temporale di minimo 2 mesi e massimo 6 mesi. I tirocini/stage si svolgeranno, previa stipula di un accordo (convenzione) tra organismo di formazione ed ente ospitante, presso strutture qualificate attive nel campo della</p>		8	200	<p>Stage effettuati nelle precedenti edizioni: I edizione: Bulgari, Renault, Archivio Peroni; Fondazione Symbola; Associazione italiana editori; Coopculture; Fondazione Fitzcarraldo II edizione: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Sovrintendenza per i beni archivistici della Toscana; Fondazione Fitzcarraldo; Fondazione LIA; Peroni; Fondazione Symbola;</p>



	<p>tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, in prevalenza aziende private</p>		<p>Meltingpro; Fanny & Alexander; Specola Firenze; III edizione: Associazione culturale TuoMuseo; Festival del Medioevo Gubbio; Explora; USPI Unione stampa periodica italiana; Fondazione Vigamus-Museo del videogioco; Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali-Musei d'Arte Moderna e Contemporanea; Università della Colombia-Biblioteca Karl Parrish; Zetema- Progetto cultura; CityNews IV edizione: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali-Musei d'Arte Moderna e Contemporanea; USPI Unione stampa periodica italiana; Fondazione Vigamus-Museo del videogioco; Associazione culturale TuoMuseo; Roma Today; - PTTB Scarl; Istituto storico italiano per il medioevo; <i>In corso di stipula le convenzioni per lo svolgimento dello stage presso:</i> <i>- Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali-Musei d'Arte Moderna e Contemporanea</i> <i>- USPI Unione stampa periodica italiana</i> <i>- Istituto storico italiano per il medioevo</i> <i>- Associazione culturale TuoMuseo</i></p>
--	---	--	---



					- Roma Today - Zetema -Progetto cultura
Prova finale			8		Elaborato, tesi, project work ecc.
Altre attività	M4-Altre attività formative Seminari/Workshop; Visite guidate; Attività laboratoriali; Project work.		6		Seminari, convegni ecc.
TOTALE					60 cfu 1500 ore